

Comune di Spoleto

Provincia di Perugia

CdQ1 "Da periferia a città"

Descrizione del contesto

L'ambito dell'intervento va dall'ex Caserma Minervio, che sarà collegata con i percorsi meccanizzati alla parte alta del Centro Storico, fino alle zone PEEP di San Nicolò. Territorio densamente abitato, con una rete viaria ad alto scorrimento che fraziona il tessuto urbano, carente di attrattive, di fondamentali servizi amministrativi, sociali e culturali, rischia una crescita della precarietà e della vulnerabilità sociale verso fenomeni di esclusione o devianza.

Ambiti d'intervento

Centri storici. Aree urbane recenti.

Obiettivo generale

Riequilibrare il tessuto urbano inteso come unico insieme: centro storico rivitalizzato e periferia riqualificata; arginare i fenomeni di disgregazione sociale attraverso interventi di riqualificazione ambientale e l'insediamento di nuove funzioni urbane, favorendo l'occupazione.

Obiettivi specifici

Predisporre interventi di riuso residenziale, artigianale e direzionale finalizzati a riqualificare e trasformare aree pubbliche, situate in centro e in periferia; opere di urbanizzazione primaria e secondaria pertinenti le aree di intervento.

Attuare processi di partecipazione nella definizione degli interventi, introdurre elementi sperimentali secondo principi di bioarchitettura e di qualità ecosistemica.

Interventi a carattere urbano

Spina dorsale dell'intervento è il torrente Tessino, di cui si prevede la ri-naturalizzazione, con l'eliminazione delle briglie in cemento, sostituite con scarpate verdi e con la piantumazione di specie arboree riparie, la trasformazione in parco urbano delle aree demaniali limitrofe con percorsi ciclo-pedonali.

Aree di intervento sono: San Nicolò, il Mattatoio, l'Anfiteatro e Le Corone; sono previsti interventi di riuso residenziale, artigianale e direzionale; le opere di urbanizzazione riguardano nuovi tratti viari, percorsi pedonali protetti, sistemazioni a verde.

In particolare: nell'area dell'ex Caserma Minervio - Anfiteatro

romano, la riapertura dell'antico vicolo delle Murelle, il consolidamento della cinta muraria. L'area PEEP San Nicolò, la ristrutturazione della piazza con arredo urbano e spazi verdi, il recupero di un antico Casale abbandonato per attività socio-culturali e ricreative.

Interventi a carattere edilizio

Riguardano 8 aree: la ex Caserma Minervio - area dell'Anfiteatro romano, la Chiesa dei S.S. Stefano e Tommaso, l'Auditorium, le residenze per studenti, il recupero e rifunzionalizzazione dell'Ospedale Medioevale; le residenze, i laboratori artigiani, il centro di quartiere, il recupero e la trasformazione dell'area a ridosso del Mattatoio, la realizzazione di 6 alloggi di edilizia sperimentale con annessa bottega-laboratorio, 2 mini alloggi e Centro di Quartiere per l'obbistica e le manutenzioni; le autorimesse e l'area attrezzata in via dei Filosofi, le autorimesse e verde pubblico attrezzato; l'edilizia residenziale pubblica, la ristrutturazione della ex Scuola Elementare, gli alloggi per anziani e giovani coppie come intervento di edilizia sperimentale; il Centro Sociale per anziani, Passo Parenzi; l'edilizia residenziale pubblica, PEEP San Nicolò con 6 alloggi a schiera come intervento sperimentale di qualità ecosistemica; la nuova Scuola dell'obbligo "Le Corone"; la Biblioteca di Quartiere; il recupero dell'ex Chiesa San Nicolò di Marrubia.

Interventi privati

Riguardano il Centro civico di Quartiere, la Piazza, la Torre Telematica, le residenze, gli uffici e il Centro Commerciale. L'edilizia residenziale, i servizi e i parcheggi interrati, il complesso edilizio "Le Corone".

Interventi a carattere sociale

Il CdQ considera gli aspetti socio-culturali, di aggregazione sociale, i servizi per le categorie svantaggiate, "Amici" dei bambini.

Interventi conservativi e/o recupero di opere architettoniche di pregio storico-artistico

Nell'area dell'ex Caserma Minervio - Anfiteatro Romano, sono localizzati tre degli interventi edilizi, di cui due fase di realizzazione - oggetto di un PUC -: il recupero della chiesa dei SS. Stefano e Tommaso; la riapertura del vicolo delle Murelle.

Interventi infrastrutturali, di trasporto, viabilità, orientati all'accessibilità

L'intervento prevede percorsi ciclo-pedonali, la riduzione delle barriere architettoniche.



CONTRATTI DI QUARTIERE E PARTECIPAZIONE

Qualità ambientale

Il CdQ introduce elementi sperimentali di qualità ecosistemica, bioarchitettónica, fruitiva. È attento alle risorse idriche, energetiche, all'uso di materiali locali, all'incremento delle superfici verdi, all'impatto visivo.

Partecipazione e concertazione

Attori coinvolti: Min. Infrastrutture e Trasporti, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Sopr. Beni e Attività Culturali dell'Umbria, Ater Provincia di Perugia, Ex Asem, Fondazione Cassa di Risparmio di Spoleto, Consorzio della Bonifica Umbra, Comunità Montana dei Monti Martani e del Serano, Curia Arcivescovile di Spoleto Norcia, Società Spoletina di Imprese Trasporti SSIT S.p.A. Operatori privati: Immobiliare Commerciale Balanzano s.r.l., Imm. San Nicolò s.r.l., SPAL S.p.A. di Spitella e Albereti.

Attraverso convenzioni tra enti pubblici e soggetti privati è stata promossa la partecipazione degli abitanti nei processi di riqualificazione. Il processo partecipativo ha seguito la stesura iniziale del CdQ, fornendo elementi e contributi importanti; il coinvolgimento è avvenuto attraverso assemblee di quartiere, gruppi di lavoro, conferenze dei servizi, incontri specifici, secondo modalità di informazione, consultazione, coinvolgimento in singole attività, negoziazione avvenute nel laboratorio di Quartiere presso la parrocchia.

Interventi di carattere sociale ed economico

Spazi dedicati all'aggregazione, in particolare per giovani e anziani. Nuova occupazione è prevista attraverso le nuove aree commerciali, direzionali, strutture per anziani, i laboratori artigianali nell'area adiacente al Mattatoio, i complessi edilizi destinati ad attività culturali nell'area dell'Anfiteatro Romano.

Finanziamenti (Fonte: Comune di Spoleto. Vedi anche D.G.R. 6408/98)

Totale: 26.529.800 Euro

Finanziamenti pubblici: 14.399.800 Euro

Finanziamenti privati: 12.130.000 Euro

**Referente**

Responsabile del procedimento

Arch. A. Quondam Girolamo, Responsabile unico del CdQ1

Redattori del progetto

Struttura tecnica del Comune di Spoleto: M. Coccetta, Dir. Settore progettazione ed interventi sul territorio; A. Benedetti, Resp. Amministrativo; G. Crivelli, Resp. Procedimento interventi ex caserma Minervio; P. Gentili, Resp. del Procedimento interventi q.re San Nicolò.

Consulenti esterni: Arch. A. Bracchini, Dott. Urb. M. Sabatini, Arch. P. Campili, Arch. M. Orazi, Arch. C. Neri, Dott. R. Giorgetti, Dott. M. Magrini, Dott. A. Sisti, Dott. R. Colonnelli, Dott. A. Manni, Arch. M. De Leonibus.